



COPIA
OMAGGIO

Opinione

live 1999
DIRETTO DA PIERA PIPITONE

Periodico quindicinale di Opinione - Politica - Cultura - Sport - Cronaca

SEGUICI

TG-WEB News alle **7**

L'Opinione Teleibs

L'editoriale di Piera Pipitone

Salviamo il fiume Mazaro: la petizione in rete



**SALVIAMO IL FIUME
MAZARO**

▪ A PAG. 3

MAZARA DEL VALLO

A.S.P. di Trapani

Niente più code ai 19 sportelli
dei Centri Unici di Prenotazione
di Baldo Scaturro

▪ A PAG. 6

MAZARA DEL VALLO

Bracconaggio in prefettura conteso
tra cacciatori e ambientalisti
di Enzo Sciabica

▪ A PAG. 7

**Un'incompiuta sotto
mentite spoglie**

di Giovan Battista Quinci

▪ A PAG. 8

SALEMI

**Al via lavori sul piazzale
dell'ospedale**

di Franco Lo Re

▪ A PAG. 9

SALUTE E CORPO

**Consigli speciali per
persone speciali**

di Angela Asaro

▪ A PAG. 10

**Movimento consumatori
Contro i tributi ingiusti nasce
lo sportello di Consulenza**

di Melania Catalano

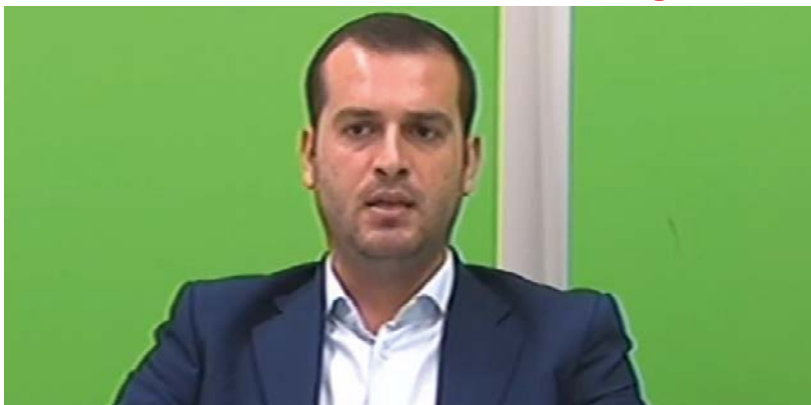
▪ A PAG. 11

Sportivamente

▪ A PAG. 11

MAZARA DEL VALLO

**Intervista a Giorgio Randazzo candidato
Sindaco a Mazara con la Lega**



di P. P.

▪ A PAG. 5

MAZARA DEL VALLO

Intervista all'On. Toni Scilla



di P. P.

▪ A PAG. 8



La commenda di
Mazara del Vallo

Sovrano Ordine di S. Giovanni di Gerusalemme

«Cavalieri di Malta» S.O.S.J.



La commenda di
Mazara del Vallo

HARTE
arredare come sei

Arrediamo al centimetro

Sconto
oltre il **50%**

-57%

€ 5.740

€ **2.425**

CARMEN

Cucina con anta gola
disponibile in varie finiture
opache, lucide e materiche.
Composizione Hartè L. 360 cm.
**COMPRESO POKER
ELETTRODOMESTICI, CON
LAVASTOVIGLIE (vedi pag. 2)**

COMPONI TU
LA TUA CUCINA
STESSO PREZZO!

LAVASTOVIGLIE
COMPRESA

FANTASTICI 4
POKER ELETTRODOMESTICI

Mazara del Vallo

Via Ugo la Malfa, 11 - Tel. 0923 946191

L'editoriale di Piera Pipitone

www.teleibs.it

Salviamo il fiume Mazaro: la petizione in rete



Dopo anni di chiacchiere e apparenti prese di posizione per guadagnarsi la prima pagina dei giornali con l'argomento "Porto Canale" in pochi alzano la mano adesso per dire una sola parola. I cittadini sono stanchi dei soliti proclami e sembra che i politici di turno abbiano finito le parole a riguardo. Ricordiamo benissimo che l'escavazione del fiume Mazaro è stata annunciata ogni due settimane dal 2012 "Ormai è questione di settimane" dicevano dal Palazzo Comunale, oppure "Mentre altri fanno proclami e promesse noi rispondiamo con i fatti", fatti che ancora non si sono concretizzati, oppure "I lavori potrebbero già essere avviati entro la prossima estate" diceva il primo cittadino sempre nel 2012, "Azioni che s'integreranno con gli imminenti lavori di riqualificazione e dragaggio del fiume Mazaro" ha poi affermato nell'Aprile del 2013 e potremmo continuare fino ai giorni nostri. Addirittura nel novembre del 2016 anche l'allora Assessore Gucciardi si era fatto contagiare dalla febbre del lancio dello scoop affermando "Nei primi giorni di questa settimana sarà esitato il

parere favorevole dell'assessorato regionale Territorio e ambiente che consentirà l'avvio del dragaggio del porto di Mazara del Vallo"... anche lui si vantava di mettere in campo fatti e non solo parole ma anche lui anziché uno scoop ha fatto un flop! Nelle scorse settimane ci ha pensato il dirigente Cordaro a lanciare l'ultima



novità sul porto canale di Mazara del Vallo "Non sarà possibile agire se prima non avremo gli esiti di una nuova caratterizzazione dei materiali esistenti nei fondali visto che la precedente è scaduta nel 2015. - Ha detto Cordaro - Se questi risulteranno di tipo B, cioè confluibili nella colmata, ci troveremo di fronte a tempi e costi sostenibili" se non sbaglio però i tempi si sono allungati proprio perché i fanghi non hanno avuto l'autorizza-

zione ad essere versati in Colmata B, per quale motivo fra qualche anno dovrebbe essere diverso? Forse il fiume si auto- depurerà autonomamente in modo che i fanghi possano essere versati nella colmata B rendendo i tempi e i costi sostenibili? Ma Cordaro continua affermando ulteriormente che potrebbe anche capitare che la natura dei materiali dovesse essere di tipo C e quindi in quel caso dovrebbero essere avviati in discarica e ciò richiederebbe tempi e costi di gran lunga superiori. Proprio per cercare di superare questa situazione di stasi il cittadino Nicola Giacalone ha lanciato una petizione in rete, su change.org, per salvare il porto canale denominandola "Salviamo il fiume Mazaro". Nella nota allegata alla petizione si legge "Il Mázaro è un fiume della Sicilia, in provincia di Trapani che nasce dalle fonti di Rapicaldo, nel territorio di Salemi e sfocia nel porto-canale di Mazara del Vallo, sede dell'importante flotta peschereccia della città. Oggi il fiume è quasi prosciugato e nel totale degrado. Urge da 40 anni (!) l'escavazione per restituirlo alla Città pienamente vivibile. Oggi Mazara non può più

prescindere dal proprio fiume per riprendere gli antichi splendori. Le sue attuali condizioni hanno danneggiato fortemente il settore della pesca ed il relativo indotto e arrestato lo sviluppo turistico della Città nata proprio sulle rive dello stesso fiume divenendo famosa già nell'antichità come "Emporium Selinuntinum". Da tempo, da troppo tempo il Fiume Mazaro ci lancia un grido di allarme che rimane inascoltato. Abbiamo il dovere civile di proteggere e difendere un patrimonio inestimabile e preservarlo alle generazioni future, invece lo abbiamo tradito e abbandonato. Ora è giunto il momento di mobilitarsi per salvarlo". La petizione ha già superato le 1950 firme e ci si aspetta che ben presto il numero dei firmatari salga molto di più. In attesa che arrivino i tanto sbandierati "fatti" dei nostri politici, i cittadini di questa città possono dire la loro attraverso una firma per dare un messaggio forte ai nostri amministratori e cioè che il fiume Mazaro è vita per la nostra città e quindi tutti vogliamo e dobbiamo Salvare il fiume Mazaro non solo con i proclami ma anche con azioni concrete.

VIA PAOLO BORSELLINO, 13 (EX CIRCONVALLAZIONE)
MAZARA DEL VALLO TEL. 392 201 68 06 - 334 11 23 164

Volkswagen raccomanda  **EDGE PROFESSIONAL**

Scopri tutti i prodotti che Volkswagen Financial Services ha ideato per te.

www.volkswagen.it

Polo 1.6 TDI



Tua a 99 € al mese



Volkswagen

Essepiauto

MAZARA DEL VALLO - Via Salemi, 244 - Tel. 0923 931111

TRAPANI - Via Carlo Messina (Zona Industriale) - Tel. 0923 501021

www.essepiauto.it

Seguici su:



Prezzo riferito a Polo 1.6 TDI Trendline 80 CV in pronta consegna per contratti entro il 30/11/2018, cumulando le campagne Volkswagen, le campagne finanziarie Volkswagen Bank, l'extra sconto Essepiauto. Prezzo della vettura: € 15.150,00. Anticipo € 4.845,00; 35 rate da € 98,82. Valore Futuro Garantito del veicolo da corrispondere in un'unica soluzione pari a € 9.021,05. TAN 3,99%. Scadenza: 30/11/2018.

MAZARA DEL VALLO

Intervista a Giorgio Randazzo candidato Sindaco a Mazara con la Lega

Si è aggiunto un altro nome alla lista dei candidati sindaco di Mazara del Vallo. A rompere gli indugi è stato il consigliere comunale Giorgio Randazzo che si presenta alle prossime elezioni con la lista Lega Salvini Premier e Mazara Libera. Randazzo rappresenta il primo candidato Sindaco in Sicilia e a tal proposito il responsabile enti locali Igor Gelarda ha sottolineato "Sono particolarmente orgoglioso della scelta che ha fatto la lega con Giorgio Randazzo, scelta che nasce da una delle tante intuizioni politiche del nostro commissario Stefano Candiani. Come detto in più occasioni la lega in Sicilia vuole dare una alternativa nuova, che affronti e risolva veramente i problemi della gente, senza utilizzare dinosauri e fossili della vecchia politica. E Giorgio ne è la dimostrazione, la prima di una lunga serie, di una politica nuova che mette al centro i Siciliani. E non più le poltrone". Ma com'è nata l'idea di mettersi in gioco, candidandosi a primo cittadino di Mazara del Vallo? Ci ha risposto in questo modo:

"Candidarmi a Sindaco della città di Mazara del Vallo credo sia doveroso alla luce delle imponenti, importanti e a volte rischiose battaglie che ho condotto insieme a tanti amici all'interno del consiglio comunale e fuori dall'Aula Consiliare. Chi fa opposizione la deve fare in maniera consapevole, sapendo che al cittadino si lanciano dei messaggi abbastanza chiari. L'opposizione può essere anche molto dura ma deve avere dei termini di proposizione abbastanza chiari. Quindi chi ha svolto un lavoro di opposizione deve essere pronto a svolgere un lavoro amministrativo essendo consequenziali a ciò si è fatto e detto durante il periodo in cui si faceva opposizione. La mia è una candidatura che nasce da tempo insieme a tante persone per bene, a tanti professionisti, persone che hanno a cuore le sorti di Mazara del Vallo e che sono stanchi di vedere una città così bella ma così disgraziatamente sfortunata negli ultimi tempi.

Di certo non è un passo avventato e nemmeno una candidatura improvvisata. Inoltre è stata sostenuta dal movimento Mazara Libera in cui vi sono molte persone che hanno deciso di scendere in campo e mettermi la faccia attraverso la candidatura al consiglio comunale, ma anche da un partito al quale ho aderito con molta



clicca per il video

GIORGIO RANDAZZO:
Candidato Sindaco a Mazara per "Lega e Mazara Libera"

felicità e soprattutto con molta convinzione riguardo la sua azione non solo a livello nazionale ma anche a livello europeo e soprattutto per quello che vorrà fare a livello locale". Andiamo più nel dettaglio, perché hai scelto la Lega?

"Innanzitutto è un contenitore di chiara connotazione di destra come lo sono anch'io del resto. Ho sempre militato nell'ambito del centro destra e dopo un periodo di vuoto partitico che ha caratterizzato non solo il nostro territorio ma anche tutto il territorio nazionale, credo che le politiche e le idee portate avanti da Salvini, dai suoi Ministri e dai suoi parlamentari siano delle idee in netta compatibilità con quello che è il mondo che proveniva anche da Alleanza Nazionale nel nostro territorio. Quindi ideologicamente siano dalla stessa medesima parte. Il mio interesse verso la Lega nasce nel momento in cui la Lega ha scelto di fare un cambio di rotta rispetto a quanto accaduto negli ultimi mesi. La Lega al 31 agosto 2018 ha azzerato tutto ciò che era stato

fatto dal precedente coordinatore in termini di adesioni, tesseramento e adesioni di gruppi consiliari capendo che il rischio di contaminazioni nel meridione era alto e sappiamo benissimo che in momenti di transizione gli sciacalli fanno da padroni, ma con il nuovo corso targato Candiani e Gelarda su indicazione del Ministro

Salvini si è deciso di cambiare rotta, la Lega ha deciso di investire sulla Sicilia tramite persone per bene, persone preparate, persone che hanno a cuore le sorti del proprio territorio e hanno trovato in me la figura ideale per interpretare questo sentimento. Quindi nel momento in cui mi è arrivata la "chiamata alle armi" da parte dei coordinatori provinciali non ho potuto fare altro che accettare."

Cosa diresti a coloro che non vedono differenze fra la Lega Salvini di oggi e la Lega Bossi?

"La gente sa come stanno le cose, la gente sa che nel momento in cui il governo adotta un provvedimento non lo fa solo per il sud o per il nord o per il centro ma lo fa per tutti gli italiani. La gente sa che a Mazara del Vallo come interprete della Lega non c'è un razzista, io non sono un razzista. La gente conosce la mia moderazione su questi temi, la mia sensibilità nell'aiutare il prossimo aldilà della propria religione o il proprio credo politico o la propria etnia e quindi solamente la mia figura dovrebbe fun-

gere da garante per queste illazioni che purtroppo mi rendo conto che nello scenario politico locale serve per delegittimare per l'avversario".

In aula consiliare sei sempre stato come un cane sciolto, secondo te questa tua candidatura che reazione scatenerà nei tuoi avversari politici? "La mia non è una candidatura solitaria. La mia è una candidatura aperta a tutti quegli ambienti di centro destra che credono fortemente che questa amministrazione, questo corso targato Cristaldi sia stato un corso fallimentare. Io sono disponibile a dialogare con tutte le persone per bene che si vogliono mobilitare affinché Mazara del Vallo possa uscire da questa situazione di impasse. A proposito della definizione 'Cane sciolto'... credo debba essere la normalità avere nello scenario politico locale persone che hanno le proprie idee e che non si fanno condizionare dai *dictat* o dal volere di qualcuno più in alto. Quindi credo di essere la normalità in questo territorio, non rappresentano la normalità tutti coloro i quali agiscono per un interesse diverso da quello collettivo. Mi rendo conto che in alcuni ambienti politici in cui l'omertà fa da padrona non interessano le sorti del territorio e preferirebbe un altro tipo di persona rispetto a me".

Hai detto che la tua è una candidatura aperta. A chi apriresti le porte e a chi no dello scenario politico locale? "Ovviamente fisso dei paletti. Noi siamo aperti al dialogo per tutti coloro i quali non hanno partecipato a questa situazione di disastro di Mazara del Vallo. Chiuderò le porte a tutti coloro i quali hanno avuto responsabilità evidenti sulla situazione in cui versa Mazara dal punto di vista economico, sociale e soprattutto morale". Ma quali sono i progetti per Mazara? Tanto altro ancora ci sarebbe da scrivere sull'intervista che ci ha rilasciato il candidato Sindaco di Mazara del Vallo, Giorgio Randazzo. L'intervista integrale la troverete sul sito teleibs.it

Piera Pipitone

Il Distretto della Pesca invitato alla Conferenza Ministeriale Italia-Africa alla Farnesina

Il Presidente del Distretto della Pesca e Crescita Blu, Nino Carlino, a seguito dell'invito da parte del Direttore Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali, Amb. Massimo Gaiani, ha partecipato alla II Conferenza Italia Africa che si è svolta il 25 ottobre presso il Ministero degli Affari Esteri.

La partecipazione all'evento ha offerto l'opportunità di approfondire il dialogo ad alto livello, già intrapreso in questi anni dal Distretto Pesca siciliano, con gli Stati africani e le Organizzazioni Internazionali, grazie anche al coinvolgimento sia di attori non istituzionali che del settore privato.

Nel corso della Conferenza sono stati affrontati importanti temi quali: la crescita economica sostenibile e la creazione di possibilità di scambi fra l'Italia e l'Africa; la promozione di pace e sicurezza, con specifica attenzione al ruolo delle donne; lo sviluppo umano, l'educazione e la formazione.

Proprio questi temi animano Blue Sea Land, l'Expo del Cluster del Mediterraneo, Africa e Medio Oriente, che si svolge a Mazara del Vallo da sette anni organizzato dal Distretto insieme al Centro di Competenza Distrettuale e

all'Osservatorio della Pesca del Mediterraneo in collaborazione con la Regione Siciliana e con l'importante malleva del Ministero degli Affari



Esteri e della Cooperazione Internazionale e del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo.

L'evento alla Farnesina, aperto dall'intervento del Presidente della Repubblica, Prof. Sergio Mattarella e concluso dal Presidente del Consiglio dei Ministri, Prof. Giuseppe Conte, ha visto la partecipazione di alti rappresentanti degli Stati Africani molti dei quali hanno già espresso l'interesse a partecipare all'ottava edizione di Blue Sea Land che si svolgerà a Mazara del Vallo dal 17 al 20 ottobre 2019.

MAZARA DEL VALLO

Niente più code ai 19 sportelli dei Centri Unici di Prenotazione dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani

Dal 22 Ottobre 2018 le prenotazioni di visite ed esami specialistiche si prenotano on line. Basta file e code ai C.U.P. dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani. Dal 22 Ottobre 2018 si potranno prenotare visite ed esami direttamente **on line**, attraverso quegli strumenti, come computer e smartphone, che sono ormai di uso comune. Sarà sufficiente accedere al link "C.U.P. on line" nella sezione "**Servizi per l'utenza**" dell'home page del sito www.asptrapani.it Effettuata la registrazione, per chi non è già registrato ai servizi aziendali o non è in possesso dell'identità digitale



Sportello C.U.P. - P.O. "Abele Ajello"

SPID, che appunto permette di accedere ai servizi on line, comparirà una schermata per la branca specialistica dove si dovrà inserire il numero della ricetta medica e altri dati personali. A quel punto comparirà la prima data utile nel quale si potrà eseguire la prestazione, insieme al luogo dove farla. Se si preferisce chiariscono i competenti dell'ufficio dell'A.S.Prov. le, si potrà scegliere una data successiva,

come pure la struttura dove eseguir-la. A quel punto verrà immediatamente confermata la prenotazione. **Se non si è utenti esenti ticket**, comparirà il messaggio sulle modalità di pagamento che al momento potrà avvenire tramite bollettino postale che agli sportelli C.U.P. Per facilitare il pagamento nei C.U.P. è in via di installazione un nuovo tipo di totem utilizzabile **solo attraverso la propria tessera sanitaria**

che, oltre alle varie informazioni personali sanitarie, distribuirà il singolo numero per ciascun utente, senza intermediazioni, negli sportelli dedicati solo al pagamento ticket. **L'utente, 48 ore prima dell'esame o della visita**, riceverà **tramite SMS** un recall della prenotazione. Se è costretto a **disdire la prenotazione**, dovrà recarsi a uno sportello C.U.P. per chiedere il rimborso del ticket, altrimenti questo verrà incamerato. In ogni caso è sempre preferibile **comunicare la disdetta**, così da permettere a un altro utente di usufruire della prestazione.



Dott.ssa Rosanna Oliva
Direttore Amministrativo

Si ribadisce da parte dell'Azienda Sanitaria Prov.le è in dirittura d'arrivo anche il **Sistema 'pago PA'**, per il quale è già stata siglata la convenzione con un Istituto di Credito, così da poter effettuare, nei prossimi giorni, **i pagamenti elettronici direttamente on line, sul sito o sull'app dell'A.S.Prov.le di Trapani.**

Baldo Scaturro

Diventerà Bellissima: Progetti per la città

Il circolo di **Diventerà Bellissima ORGOGLIO E FUTURO** - "Giustino Blandi" di Mazara del Vallo, riunitosi venerdì 26 ottobre sul tema "Noi amiamo la nostra Città, luogo unico al mondo per stratificazione storica, culturale, ambientale e paesaggistica". Di seguito le conclusioni dell'incontro:
"Noi siamo profondamente consapevoli di "non aver bisogno di una nuova Terra, ma di nuovi occhi per guardarla" e ci addolora che, fino ad oggi, i mazaresi abbiano affidato il loro destino a uomini rivelaesi nei fatti poi inadeguati. Noi sappiamo che il grigiore attuale e il disastro economico, sociale, culturale e ambientale che ci circondano non rappresentano un destino ineluttabile, ma la conseguenza di anni di scelte profondamente sbagliate. Noi riteniamo, di fronte a questa situazione di degrado, che le tradizionali rappresentanze politiche

non abbiano, da sole, la credibilità, la forza e la capacità di elaborare un progetto per uscire da questa crisi profonda che attanaglia la Città. Noi crediamo che oggi la vera distinzione passi tra chi crede che tutto e tutti abbiano un prezzo e chi, come noi, crede che esistano valori non negoziabili sui quali costruire una nuova politica fondata sulla difesa dei beni comuni, sulla tutela dei più deboli, sulla valorizzazione del merito, sull'esaltazione delle specificità e delle qualità innovative e creative della parte migliore della nostra comunità e delle giovani generazioni. Noi crediamo che sia indispensabile "rigenerare" Mazara attraverso un'azione lungimirante che abbia, finalmente, come unica stella polare l'interesse della città e dei mazaresi. Noi riteniamo che sia indispensabile e non più procrastinabile:

- la rigenerazione del sistema economico, per affiancare le imprese

coraggiose che investono e valorizzano i lavoratori e per superare l'asfissiante burocrazia che blocca i processi di crescita;

- la rigenerazione urbana, per restituire bellezza e funzionalità alla nostra Città e alle nostre campagne, rilanciando l'azione e il lavoro di progettisti e maestranze nel recupero del patrimonio edilizio;
- la rigenerazione delle campagne, per riscoprire il valore sano dell'agricoltura, che deve tornare a essere occasione di sviluppo economico puntando sulla qualità delle nostre produzioni;
- la rigenerazione del porto canale, per ridare ossigeno ad una città che storicamente ha basato la sua economia sulla pesca e sulle attività ad essa connesse;
- la rigenerazione sociale, per un sistema della formazione e del lavoro che si fondi sul merito, sul valore e sui sacrifici, emarginando chi ha

preferito gestire risorse piuttosto che creare professionalità;

- la rigenerazione etica, per affermare l'idea di partecipazione politica come "cittadinanza attiva" e per allontanare dalle Istituzioni i troppi presentabili che le occupano;

Noi, in una parola, vogliamo soprattutto amarla questa Mazara e amarla nonostante i suoi difetti, consapevoli che sono anche i nostri difetti: quindi agire e non più lamentarsi, partecipare e non più delegare, pretendere diritti e non cercare favori, tutelare e aver cura dei beni comuni come e più dei nostri beni privati".

Si comunica, altresì, che sono aperte le iscrizioni al circolo di **Diventerà Bellissima ORGOGLIO E FUTURO** - "Giustino Blandi" di Mazara del Vallo. Per chiunque voglia avere maggiori informazioni su come poter aderire è disponibile l'indirizzo email: orgoglioefuturo.db@libero.it.

Antonino Asaro



MISTER PULITO SERVICE srl
IMPRESA DI PULIZIA

offerta del momento

LUCIDATURA MARMI, GRES, SCAGLIETTA E CEMENTI.

Lucidatura:

- da 20 mq fino a 80 mq € 4,00 al mq
- da 80 mq a 120 mq 3,00 mq
- da 120 mq in poi 2,00 mq.

Grazie, buona giornata.

Via Ludovico Ariosto, 15 - 91026 Mazara del Vallo (TP) (trav. Via Salemi) - Tel./Fax 0923 908099 - Cell. 348 8046190

MAZARA DEL VALLO

Bracconaggio in prefettura conteso tra cacciatori e ambientalisti

Il congresso sui "servizi antibracconaggio in Sicilia", tenutosi in Prefettura il 23/10 c. a., con l'introduzione del comandante nazionale dei Carabinieri Forestali, generale Massimiliano Conti e con l'intervento del relatore dell'ISPRA, ex INFS di Bologna, dott. Alessandro Andreotti, stava suscitando grosso interesse tra il pubblico che gremiva la sala, per l'esposizione chiara, significativa ed equilibrata. Esposizioni che hanno fatto digerire pure l'intervento del dott. Filippo Principato, dirigente regionale del Corpo forestale, che si è limitato alla solita propaganda. Il congresso ha perso ancor più di smalto con l'intervento del dott. Ennio Bonfanti, in rappresentanza delle Ass.ni

Ass.ni venatorie che, da "mestierante" (termine usato dallo stesso) ha risposto, occupando, tra l'altro, tanto tempo da non lasciare spazi ad altri interventi che, in presenza di Sua eccellenza il Prefetto e del generale dei Carabinieri, avrebbero potuto mettere ancora più in cattiva luce i "cacciatori" muniti di "Porto d'Armi". Valter Trocchi, vecchia volpe, dipendente ISPRA in pensione, collaboratore della Federazione Italiana della Caccia, traendo spunto dalla generica relazione di Bonfanti, ha avuto, infatti, gioco facile nel cercare di confinare gli atti di bracconaggio all'"aucupio" (cattura essenzialmente di uccelletti con reti, lacci, laccioli, archetti, colle, vischio compreso), più che ai cacciatori armati di doppietta; ha avuto gioco facile a dimostrare che le guardie ambientali delle Ass.ni ambientaliste non sono più efficienti delle guardie volontarie delle Ass.ni venatorie; che gli atti di bracconaggio, secondo dati statistici, risultano essere consumati più in regioni come la Lombardia o la Toscana che in Sicilia anche se prima si era lasciato sfuggire che qui i controlli sono ancora più carenti. La contrapposizione tra ambientalista e rappresentante dei cacciatori è stata così paradossale che Valter Trocchi, non ha esitato ad attaccare anche i due naturalisti (cosa diversa dagli



dott. Alessandro Andreotti dell'ISPRA ambientalisti) che si sono prodigati nella ricerca del Capovaccaio abbattuto a colpi di fucile a Petrosino. Meno male che ad ascoltarlo, fino alle 13, c'era ancora il naturalista, biologo Antonino Barbera, che gli ha risposto a tono, ricevendo l'applauso del grosso pubblico ancora presente. No! Grazie, in questa parte della Sicilia in cui è assodato che si concentra il transito degli uccelli migratori del Palearctico occidentale, in cui si continua a sparare agli uccelli protetti e si continua a fare stragi di quelli meno protetti grazie a micidiali richiami acustici elettronici, in cui si proibisce la caccia nelle ZPS non comprese negli elenchi di cui al decreto ARTA 442/2012 e al Piano faunistico/venatorio regionale 2013-2018, omettendo però d'affiggere le "Tabelle di Divieto di Caccia", come prescrive la Legge, in cui si continua a sparare tranquillamente in primavera alla marzaiola, in cui il rappresentante

di associazione venatoria si può concedere allegramente (venerdì, 28/6/2013, ore 0:42), cioè senza che le autorità intervengano, di definire l'ISPRA, ovvero l'Ente pubblico in cui ha lavorato Valter Trocchi: "Istituto delinquenziale", non c'è bisogno delle chiacchiere del rappresentante "mestierante" di Ass.ni venatorie o di Ass.ni ambientaliste che da rappresentanti di "ONG" si ritrovano e si possono confrontare adeguatamente nei Comitati regionali Faunistici Venatori. In questa parte della Sicilia in cui si può ancora sparare uccelli a piacimento, occorrono: Carabinieri forestali che lo Stato ha, finalmente, messo a disposizione, veri ambientalisti volontari e cacciatori rispettosi delle regole (gli uccelli al primo colpo di fucile scappano) che all'interno delle loro Ass.ni dimostrino di sapere isolare e denunciare le cosiddette "mele marce" che prima o poi finiscono con l'infettare tutti; Governanti che comprendano che nel Terzo millennio è inconcepibile concedere di cacciare quasi alla stregua dell'età della pietra, ovvero in spazi liberi, non **espressamente delimitati** per la pratica moderna dell'attività venatoria su cacciagione che non sia quella selvatica, succube del progresso umano e della caccia che non può sfuggire alle regole del mercato che presuppongono produzione e consumi continui. La fauna selvatica, però, non è una catena di montaggio.

Enzo Sciabica



Nidiacei di Colombaccio al primo volo, piatto forte delle preaperture di caccia in Sicilia all'1 di settembre

ambientaliste. Ambientalisti e cacciatori, infatti, dovrebbero avere un obiettivo unico, la tutela degli habitat naturali, ovvero di quel che rimane del ns. patrimonio naturale. Il dott. Bonfanti, invece, ha finito con lo spianare la strada al rappresentante delle

Ass.ni venatorie che, da "mestierante" (termine usato dallo stesso) ha risposto, occupando, tra l'altro, tanto tempo da non lasciare spazi ad altri interventi che, in presenza di Sua eccellenza il Prefetto e del generale dei Carabinieri, avrebbero potuto mettere ancora più in cattiva luce i "cacciatori" muniti di "Porto d'Armi". Valter Trocchi, vecchia volpe, dipendente ISPRA in pensione, collaboratore della Federazione Italiana della Caccia, traendo spunto dalla generica relazione di Bonfanti, ha avuto, infatti, gioco facile nel cercare di confinare gli atti di bracconaggio all'"aucupio" (cattura essenzialmente di uccelletti con reti, lacci, laccioli, archetti, colle, vischio compreso), più che ai cacciatori armati di doppietta; ha avuto gioco facile a dimostrare che le guardie ambientali delle Ass.ni ambientaliste non sono più efficienti delle guardie volontarie delle Ass.ni venatorie; che gli atti di bracconaggio, secondo dati statistici, risultano essere consumati più in regioni come la Lombardia o la Toscana che in Sicilia anche se prima si era lasciato sfuggire che qui i controlli sono ancora più carenti. La contrapposizione tra ambientalista e rappresentante dei cacciatori è stata così paradossale che Valter Trocchi, non ha esitato ad attaccare anche i due naturalisti (cosa diversa dagli

Allievo dell'Istituto Istruzione Superiore "Francesco Ferrara" presenta la sua raccolta poetica

In occasione della settimana Libramoci 2018 - Giornate di lettura nelle scuole promosse dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali - l'Istituto d'Istruzione Superiore "Francesco Ferrara" ha aderito all'iniziativa arricchendo la biblioteca con un volume d'eccezione: autore il giovane Giuseppe Anzaldi, allievo della classe V Sezione Alberghiero.

"Mi vesto di bianco e di blu" il titolo della pubblicazione, una raccolta poetica presentata nell'Aula Magna dell'istituto - in presenza della dirigente dott.ssa Licia Ingrasciotta - ad una platea di allievi e docenti, condotti durante la lettura e il commento dei brani attraverso i tre filoni tematici della raccolta. I sogni, l'amore, il legame con la propria terra e gli affetti familiari - riflesso della condizione umana - i temi espressi in un'opera genuina da un adolescente con la sua città nel cuore, Mazara del Vallo, che con i colori del suo cielo e del suo mare che ha dato il titolo al volume.

"Ad un certo punto della mia vita -

ha esordito Giuseppe - ho avvertito il bisogno di dare sfogo alla mia persona, di ricominciare a vivere, perché il mio cuore si era già fermato tempo prima, una mattina di agosto, insieme a quello di una persona a cui tenevo particolarmente: mio nonno. La vita è ricominciata con la poesia, quando è nata la storia d'amore tra me e la penna".

Toccanti i versi di "Alla me Sicilia", declamati in dialetto ed espressione della sicilianità del giovane autore, che si nutre di valori e che trae i motivi ispiratori dalle figure di Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, Peppino e Felicia Impastato e Don Pino Puglisi, spunto per ampliare i motivi anche a livello sociale. "Siamo in un momento in cui la lettura e la scrittura non sono più così scontate - ha affermato durante la presentazione la Dirigente Ingrasciotta - Giuseppe ha avuto il coraggio di utilizzare la creatività in senso poetico. È stato bello leggere insieme

alcune poesie, condividere le stesse emozioni, comprendere il significato più profondo di quanto scritto. È stato bello esserci: allievi, docenti, pre-

A chi lo ha chiamato poeta il giovane Giuseppe ha risposto: "Non sono un poeta: sono solo un ragazzo che ha buttato i sentimenti su un pezzo di carta e che ha i propri sogni. Il più grande? Combattere per le ingiustizie seguendo l'eredità lasciata da Don Pino Puglisi, partendo da episodi di bullismo di cui io stesso sono stato vittima, fino a più grandi manifestazioni di soprusi".

Un messaggio forte rivolto ai ragazzi attenti e partecipi, che hanno decretato il trionfo dell'autore con l'emozione, con gli occhi lucidi e la corsa verso quel volume che ha toccato le corde dei cuori. All'allievo Giuseppe Anzaldi rivolti l'encomio e le congratulazioni della Dirigente e di tutto l'Istituto "Francesco Ferrara", con l'auspicio che la sua affermazione e i suoi valori possano essere di esempio non solo per le giovani generazioni, ma anche per il mondo degli adulti.

Prof.ssa Caterina Giacalone



side in questo comune sentire che fa scuola, vita, poesia. Grazie Giuseppe per gli splendidi versi che ci hai regalato!"



TRAPANI

Intervista all'On. Toni Scilla

In attesa delle Amministrative mazaresi abbiamo sentito l'On. Scilla, coordinatore provinciale di Forza Italia a Trapani, riguardo il futuro della città. **Quale sarà la sua posizione nella prossima campagna elettorale di Mazara del Vallo?**

"Noi stiamo lavorando, abbiamo davvero una bella squadra e ci sono tante risorse e sono convinto che stiamo facendo quello che questa fase richiede. Lavorare per cercare le soluzioni e poi al momento opportuno scegliere i nomi a cui affidare questa macchina, ma questa macchina prima deve essere messa in moto prima di poterla guidare. Quando si parla della tua città non si può fare altro che mettere al centro l'amore che si prova per il territorio, quindi non bisogna fare delle scelte che possono portare a divisioni che pagheranno i cittadini mazaresi. Quindi bisogna fare questa proposta politica che deve essere attinente alle esigenze del territorio".

Quali sono le esigenze del territorio?

"Stiamo lavorando in linea con la nostra proposta politica, che è quella di rimettere in moto in progetto politico serio e credibile che sia collegato al governo regionale. Abbiamo vinto le regionali e quindi siamo in grado di poter dare delle risposte vere e certe perché finita la campagna elettorale poi bisogna amministrare... ad esempio abbiamo cittadini mazaresi

sia alla regione che al governo centrale ma il porto canale è ancora in quelle condizioni, i nostri pescherecci non possono essere tirati a secco per fare le opere di manutenzione come tante altre attività che non si possono più ottemperare con un porto canale in queste condizioni. Il porto canale è il cuore, la vita e il primo

idrogeologico per cercare di risolvere il problema sul progetto di parziale escavazione del porto canale, ricordo che si tratta solo di uno stralcio l'attuale progetto del Sindaco Cristaldi, il quale non è stato in grado neanche di predisporre un progetto esecutivo che coinvolga l'escavazione di tutto il fiume nonostante l'On. Matte-

seno molto forte poiché sono figlio di un pescatore e sono a conoscenza molto bene di cosa significa appartenere a quel mondo. Non basta solo fare politica attraverso i social ma bisogna intervenire attraverso i rapporti bilaterali, fortunatamente l'ultimo sequestro si è risolto molto velocemente, noi come Agripesca, che è la struttura nazionale più importante che associa le imprese di pesca e uno dei natanti era associato con noi, ci siamo subito attivati, ognuno con il proprio ruolo e le proprie forze siamo riusciti a risolvere tutto in maniera positiva con il rilascio dei natanti e dell'equipaggio senza il pagamento di nessuna ammenda, anche se purtroppo non è stato possibile salvare il pescato.

Quello che voglio dire è che l'azione Amministrativa non si può sganciare da quelli che sono i problemi reali, c'è bisogno di un progetto serio e credibile con uomini e donne in grado di poterlo portare avanti ed è quello che stiamo facendo con Forza Italia, stiamo cercando di riunire tutto questo mondo che ha un collegamento diretto a livello regionale con "Diverterà bellissima", con gli amici dell'UDC. Dobbiamo essere consequenziali, non si può essere insieme in Regione e poi essere divisi a Roma e quindi poi avere dei problemi in sede locale".

È possibile vedere l'intervista integrale dell'On. Toni Scilla su Teleibs.it

Piera Pipitone



clicca per il video

On. Toni Scilla:
Coordinatore provincia di Trapani Forza Italia

polmone economico da cui dipende il futuro di questa città. Finora ho sentito soltanto chiacchiere, questa amministrazione comunale quanti comunicati stampa ha diramato rispetto alla risoluzione del problema? Qualche settimana fa, io assieme all'Ass. Regionale Territorio e Ambiente, On. Totò Cordaro, al dirigente generale dipartimento dell'ambiente dell'assessorato, dott. Giuseppe battaglia e al dott. Mauro Croce soggetto attuatore per i rischi del dissesto

oli allora Ministro delle infrastrutture aveva preso l'impegno che avrebbe finanziato quel progetto. Quello che voglio dire è che se tu non hai collegamenti giusti e non sei dentro il giusto tessuto amministrativo i problemi non si risolvono. Allo stesso modo abbiamo un problema con i continui sequestri dei nostri pescherecci, ancora una volta un atto indegno, vergognoso che non si riesca a risolvere questo problema, è una cosa inaccettabile, è un tema che

Un'incompiuta sotto mentite spoglie

A fine 2011 l'annuncio, da parte dell'amministrazione, del progetto che avrebbe modificato, dopo anni, il volto del "Palazzaccio", per adeguarlo al magnifico stile barocco che domina il resto della piazza.

Il piano seminterrato sarà destinato a galleria espositiva e punto multimediale - si legge in una nota, diffusa dal Comune, il 7 dicembre del 2011. Il piano rialzato - continua il comunicato - sarà destinato a hall ed uffici di segreteria; il primo piano ospiterà una sala conferenze con i relativi uffici; il piano secondo sarà destinato a sede di rappresentanza comunale e provinciale; il piano terzo manterrà l'attuale destinazione del S.I.T.R. (sistema informativo territoriale comunale).

Sulla carta, dunque, il vecchio palazzo comunale sarebbe tornato ad essere il cuore pulsante della città e avrebbe offerto al suo interno i principali servizi di assistenza ai cittadini ed, in più, un interessante spazio espositivo ed un punto multimediale, nell'ottica di adeguamento ai moderni sistemi di informazione. Ad oggi,

invece, niente di tutto questo esiste. Ad eccezione delle modifiche apportate al prospetto dell'edificio, resta un enorme spazio inutilizzato che nulla offre a mazaresi e turisti in visita.

Ed è inevitabile chiedersi perché. Perché non utilizzare una struttura

di ben tre piani, nel centro della città, per collocarvi tutti quei servizi utili e necessari alla vita della comunità? Pensando all'indubbia vocazione turistica di Mazara del Vallo non sarebbe una cattiva idea creare, ad esempio, una postazione dei vigili urbani in uno dei tre piani, ad uso

e consumo non solo dei mazaresi ma dei tanti turisti che, già da alcuni anni, arrivano in città, in ogni periodo dell'anno. Quale figura più adatta per informare i visitatori sull'ubicazione dei siti artistico-monumentali da vedere o semplicemente su dove trovare servizi essenziali come l'ospedale o una semplice farmacia. La mancanza di fondi è stata negli ultimi anni la risposta a quanti chiedevano per quale motivo quel grande palazzo, potenzialmente tanto utile, fosse rimasto soltanto un elemento decorativo.

Eppure, già all'epoca della giunta Macaddino, negli anni tra il 2004 ed il 2009, la Regione Sicilia stanziò 800.000 euro per tutti gli interventi necessari all'interno della piazza. I soldi, dunque, c'erano. Per quale motivo, allora, sono stati utilizzati male?

La domanda al momento resta insoluita.

L'unica certezza, ad oggi, è l'evidente mancanza di volontà dell'attuale amministrazione che ha deliberatamente ignorato la questione privilegiando altre «priorità».

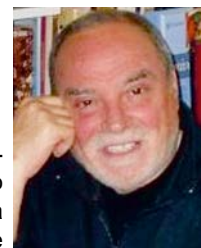
Centro Studi La Città
Giovanni Battista Quinci



SALEMI

Al via lavori sul piazzale dell'ospedale

Venuti: "Lavoriamo per tutti, da altri strumentalizzazioni politiche"



Franco Lo Re

Non ricordiamo quante volte abbiamo trattato il problema del parcheggio del nosocomio, in questi decenni. Rimasto irrisolto da sempre, fin dal primo giorno dell'inaugurazione della struttura ospedaliera e aperta al pubblico. Qualcuno dimenticò il piccolo dettaglio: la sistemazione del piazzale antistante il nosocomio adeguato alla modernità all'edificio e alle esigenze degli utenti. Un pugno in un occhio, anche esteticamente.

Una dimenticanza che però tanti disagi ha procurato all'utenza in questi lunghi anni. Pozzanghere e fango nelle giornate piovose, polvere e buche insidiose nei mesi estivi. Finalmente, è il caso di dirlo, l'Ammi-



nistrazione comunale ha provveduto risarcendo i cittadini per i tanti disagi subiti! Da alcuni giorni infatti sono stati avviati i lavori di manutenzione straordinaria del piazzale antistante all'ospedale di Salemi usato dall'utenza che numerosa viene dai centri vicini come parcheggio.

È prevista la pulizia dell'area, il rifacimento della superficie e la sistemazione dell'area verde. Il cantiere è stato affidato dal Comune alla ditta 'Alfa Costruzioni Srl' di Sciacca, per un importo di 25.465 euro, compresi gli oneri per la sicurezza.

L'iter di assegnazione dei lavori è stato seguito dall'assessore ai Lavori pubblici Calogero Angelo. Il cantiere si concluderà entro novembre. Per

il sindaco di Salemi, Domenico Venuti, si tratta di un "segnale importante nei confronti di una realtà che merita la massima attenzione".

Concludendo con una allusiva nota polemica "nei giorni in cui altri utilizzano il tema dell'ospedale in modo strumentale per alimentare le proprie velleità politiche, noi - sottolinea Venuti - "continuamo a occuparci di questa struttura con tutti gli strumenti che sono nelle possibilità di una amministrazione nell'interesse di tutti e non dei singoli".

Franco Lo Re

L'Associazione AVO organizza un corso di formazione per volontari

L'Associazione dei Volontari Ospedalieri, **AVO**, fu fondata a Milano nel lontano 1975 dal dott. Erminio Longhini. Nasceva per rispondere alla richiesta dell'ammalato in corsia d'ospedale, di un "bicchiere d'acqua", cosa che solo un volontario può dare senza dovere tralasciare il suo lavoro. Da allora quasi 250 sono le **AVO** presenti in tutta Italia. Più di 5.000 i volontari che associa. Esiste anche una Federazione (la FEDERAVO) che coordina e supporta tutte le AVO regionali e locali presenti sul nostro territorio nazionale. A Salemi l'associazione AVO opera dal 2012, dal 2014 è intitolata a "Gaetano Messina". I suoi associati prestano il loro servizio di volontariato all'interno delle mura dell'Hospice, una struttura dell'Ospedale salemitano, efficiente e unica in Provincia di Trapani diretta con umanità, professionalità e abnegazione dal dottore Gaspare Lipari. Nell'hospice inoltre è attivo anche uno spoke territoriale di Terapia del dolore, coordinato dal dottore Rosario Mistretta. I volontari dell'AVO,

coordinati dalla dinamica professoressa Rosalia Fiorello, vi prestano la loro opera con grande generosità per almeno due ore settimanali, dal lunedì al sabato. Ma non basta solo la volontà. Se è vero che la prima cosa necessaria a chi vuole avvicinarsi a questo servizio è il cuore e i sentimenti di altruismo umanitario, è anche vero che necessita acquisire un minimo di conoscenze, che non esitiamo a definire di carattere "professionale", sia sul piano psicologico sia su quello medico. Non si può stare a contatto con ammalati e i loro familiari in una struttura sanitaria se non si è attrezzati a rispondere in modo adeguato alle domande più varie cui potrebbero essere sottoposti. Informati e professionalmente strutturati non sono cose che s'improvvisano. Da qui la necessità di partecipare a corsi periodici di formazione a cui può partecipare chiunque sia spinto da una forte volontà a rendersi utile nei confronti del prossimo, e di quel-

lo più debole in modo particolare. Da non trascurare infine l'opportu-

può aumentare la loro disponibilità verso l'altro, avere un primo e importante approccio al mondo vario della sanità, ma soprattutto la possono "toccare" con mano la vera sofferenza umana. Ed in ultimo, e non per importanza, spesso non sanno che il volontariato garantisce loro anche un credito formativo. All'insegna del "puoi diventare volontario AVO", domenica 28 ottobre, alle 16:00, in via A. Lo Presti 168, presso il circolo culturale "G. Pedone", è iniziato il terzo corso di



formazione a Salemi. La presidente dell'Associazione Avo salemitana, Rosalia Fiorello, lancia l'appello: "se sei in buona salute, se hai più di 16 anni e meno di 70 se vuoi incontrare chi ha bisogno di un sorriso se vuoi regalare la cosa più preziosa che hai: un po' del tuo tempo libero e segui il corso di formazione, l'AVO "Gaetano Messina" invita tutti a partecipare al primo incontro del nuovo corso di formazione 2018.

Franco Lo Re

L'Unicef di Trapani alle Scuole: "Non perdiamoci di vist@!"

Per l'anno scolastico 2018/2019 il Comitato italiano per l'UNICEF Italia e quello di Trapani in collaborazione con il MIUR, nell'ambito del programma Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi, invitano le Istituzioni scolastiche ad aderire al progetto "Non perdiamoci di vist@!". La proposta educativa, nella prospettiva globale offerta dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, è orientata allo sviluppo di abilità relazionali con lo scopo di favorire l'inclusione delle diversità e delle abilità differenti, a promuovere la partecipazione attiva da parte degli alunni, anche nell'ambito delle attività di

prevenzione delle diverse forme di esclusione, discriminazione, bullismo e cyberbullismo nonché all'analisi dei rischi derivanti da un utilizzo non consapevole delle nuove tecnologie e dei social. Inoltre, è in stretta correlazione con il documento ministeriale "Indicazioni Nazionali



e Nuovi scenari" che vedono l'educazione alla cittadinanza attiva e responsabile trasversale a tutte le discipline del curriculum scolastico. La responsabile provinciale Scuola Unicef Mimma Gaglio nel ricordare che "lo scorso anno, in provincia di Trapani, diciotto Istituti, di ogni ordine e grado, hanno aderito al progetto scegliendo tra i temi proposti quelli in linea con i loro PTOF e che Le attività educative afferenti alle varie aree tematiche sono state sviluppate anche per i ragazzi della Secondaria di secondo grado, come percorso di Alternanza Scuola Lavoro" e precisando che "i responsabili provinciali Unicef sono stati impegnati nella formazione assolvendo anche

alle funzioni di tutor esterni", sottolinea che per l'anno scolastico in corso, il tema della promozione dell'educazione digitale attiva per un uso consapevole delle nuovi Social media farà da pungolo alle attività suggerite che vedono bambini e ragazzi protagonisti nella pratica dei diritti " Per aderire all'iniziativa le scuole interessate si possono iscrivere collegandosi con <http://www.unicef.it/doc/5039/scuola-proposta-didattica-2018-2019.htm>, cliccando il link in fondo alla stessa pagina e compilando l'apposito modulo online. Dopo questa operazione il materiale sarà a disposizione delle scuole che, alla fine, riceveranno un attestato e il logo da inserire sui diversi strumenti di comunicazione di cui fanno uso.

Franco Lo Re



SALUTE E CORPO

La parola agli esperti...

Consigli speciali per persone speciali

a cura della dott.ssa **Angela Asaro**

In gravidanza bisogna fare attenzione a coprire i propri aumentati fabbisogni in proteine, calcio, ferro, folati e acqua consumando abitualmente pesce, carni magre, uova, latte e derivati e un'ampia varietà di ortaggi e frutta. Rispettando le dovute norme igieniche! Durante l'allattamento. le necessità nutritive sono superiori a quelle della gravidanza, pertanto, un'alimentazione variata, ricca di acqua, vegetali freschi, pesce, latte e derivati, risulterà utile a produrre un latte del tutto adatto alle esigenze del neonato. Durante l'allattamento è preferibile evitare gli alimenti che possono conferire odori o sapori sgraditi al latte o scatenare nel lattante mani-

festazioni di tipo allergico ed evitare le bevande alcoliche. Infine, usare i prodotti contenenti sostanze nervine (caffè, tè, cacao, bevande a base di



cola, ecc.) con cautela. Bambini e ragazzi in età scolare non dovrebbero mai saltare la prima colazione, ma soprattutto non dovrebbero eccede-

re nel consumo di alimenti dolci e di bevande gassate, e di piatti tipici del fast-food. Gli Adolescenti dovrebbero evitare di adottare schemi alimentari squilibrati e monotoni, solo perché "di moda" e, le ragazze dovrebbero fare attenzione a coprire i propri aumentati bisogni in ferro e calcio (molti giovani tendono a seguire tendenze in voga che portano ad escludere dalla dieta alimenti come carne e pesce che sono ottime fonti di ferro e latte e derivati che sono ottime fonti di calcio). Le Donne in menopausa dovrebbero intensificare l'attività motoria e curare maggiormente l'alimentazione. Non dovrebbero esagerare con latte e formaggi, nonostante il loro cospicuo

contenuto in calcio e preferire il latte scremato e formaggi a minor contenuto in grassi e sale. Gli Anziani do-

vrebbero scegliere gli alimenti sulla base delle condizioni del apparato masticatorio, per facilitare i processi digestivi che nell'anziano sono meno efficienti e preparali in modo adeguato (tritare le carni, grattugiare o schiacciare frutta ben matura, ecc.). Dovrebbero cercare di conservare un peso accettabile e continuare a mantenere, un buon livello di attività motoria ed evitare di abusare di condimenti grassi e di dolci. È bene dunque prendere coscienza che siamo tutti diversi e che in ogni fase della vita le richieste nutritive cambiano.



Dott.ssa Angela Asaro
Biologo Nutrizionista
angela.asaro@libero.it
Cell. 347 5867 965

Ristorante - Pizzeria
Baby Luna

Specialità marinare e cous-cous con pesce

Tel. 0923 948622 **Chiuso il lunedì**
Via Lungomare Mazzini - Mazara del Vallo

 **DONA UN PO' DI SANGUE ANCHE TU!**

L' Opinione Diventa protagonista con **Hai un'azienda da promuovere?**
Per la tua pubblicità

Redazione L'Opinione:
Via Grazia Deledda, 24 - 91026 MAZARA DEL VALLO (TP)
Tel. 0923 940690 - www.teleibs.it - e-mail: teleibs@teleibs.it



Contro i tributi ingiusti nasce lo sportello di Consulenza Tributaria del Movimento Consumatori

Avv. Melania Catalano

Movimento Consumatori Mazara del Vallo



Melania Catalano

L Movimento Consumatori ha aperto a Mazara del Vallo uno sportello di consulenza tributaria per difendere i cittadini dal pagamento di ingiustificati tributi.

Lo sportello ha lo scopo di fornire agli associati una consulenza tributaria che consenta una più facile gestione dei rapporti con l'Amministrazione Finanziaria, fornendo gli strumenti utili per risolvere eventuali pendenze nei confronti della stessa.

Gli associati potranno rivolgersi allo

sportello per ottenere informazioni su cartelle esattoriali, atti della ri-



Sportivamente

scossione e avvisi di accertamento. Il servizio fornisce inoltre, gratuitamente, una prima assistenza tributaria per un aiuto nella fase di decisione dell'opportunità di instaurare il contenzioso tributario o utilizzare strumenti deflattivi per evitarlo.

Nel caso in cui la valutazione portasse alla decisione di presentare il ricorso tributario, è prevista un'assistenza tecnica completa, comprensiva della redazione del ricorso stesso e dell'assistenza processuale eventualmente necessaria nelle

fasi successive.

Lo sportello "consulenza tributaria" è ubicato presso la sede MC di Mazara del Vallo in via G. Toniolo 70/c, e presso la sede di MC Castelvetrano in via Vittorio Emanuele II n. 132, è rivolto a tutti i cittadini e contribuenti residenti in provincia di Trapani. Lo sportello sarà operativo previo appuntamento telefonico ai numeri 0923/365703 MC Mazara del Vallo; n.3208494787 MC Castelvetrano.

L'atleta Pino Pomilia all'11° edizione della Corsa dei Santi a Roma

L'atleta mazarese Pino Pomilia tesserato della A.S. Roma Runner Road, dopo avere corso, negli anni passati, in tre maratone romane, si appresta a ritornare nella capitale per partecipare all'11° edizione della "Corsa dei Santi" in programma a Roma il 1° novembre. Una 10 Km che si svolgerà nel cuore della città eterna dove Pomilia (uni-

co mazarese partecipante all'evento podistico) con la sua presenza porterà il messaggio al mondo femminile sulla prevenzione. Questa la dichiarazione dell'atleta mazarese: "Tornare a correre a Roma, attraversare il centro storico e sempre una grande emozione che non capita tutti i giorni. Attraverso la mia partecipazione all'evento, nel ruolo di

testimonial della LILT, intendo fare veicolare il messaggio della prevenzione verso l'universo femminile che quotidianamente, con grande dignità e coraggio, in tanti casi, lotta contro i tumori di ogni genere." Madrina dell'undicesima edizione della Corsa dei Santi sarà Fiona May.



Il Fulgatore s'impone 2-4 al "Nino Vaccara"

I Fulgatore si aggiudica la sfida valida per la quarta giornata di campionato del girone A, vincendo per 2-4 al "Nino Vaccara" contro la Mazarese. Dopo 5', primo pallone invitante servito da Rallo a Fabio Russo, tutto solo in area, che perde l'attimo e calcia alto. Ma i giallorossi ci mettono poco per arrivare a bersaglio: fallo al limite dell'area di rigore di Di Maggio che viene ammonito e sul pallone va Rallo, battuta radente che il portiere ospite forse non ha visto partire ed è 1-0. Subito il colpo gli avversari provano a scuotersi, cercando spesso in area di rigore la punta Cannavò, che da solo riesce a tenere in apprensione la difesa avversaria. Al 25', ancora un buon pallone per Fabio Russo, il quale controlla bene ma schiaccia troppo il sinistro e permette al portiere Giacalone di arrivarci sul primo palo. L'occasione per il Fulgatore arriva al 25', servizio a rientrare di Cardella che taglia tutta l'area, ci arriva in scivolata Stabile che da due passi alza troppo la mira. Ospiti vicino al gol anche intorno alla mezz'ora, sempre Cardella a mettere dentro l'area cross invitanti questa volta per la testa di Alexandro Bono che si tuffa ma manca la sfera di qualche millimetro. Biancoblù che aumentano il forcing e a 4' dalla fine arrivano al pareggio, cross di Cirrone per la testa di Cannavò che stacca

più in alto di tutti e deposita la sfera alle spalle di Rustico. Fulgatore che rischia di raddoppiare al 45', altro pallone tagliente questa volta da parte di Stabile in mezzo per Simone che in scivolata trova il pronto intervento di Rustico. Ed il primo tempo si conclude con il punteggio di pa-

Impeduglia, Villafranca, Russo con tiro di quest'ultimo alto di poco sopra la traversa. Il Fulgatore torna a pressare e a metà tempo, con Trapani, che su calcio di punizione costringe Rustico a rifugiarsi in angolo, e con il neoentrato Cosenza, che su azione d'angolo approfitta di una respinta corta e con un piatto destro sfiora la base del palo. Al 26' altra azione chiave del match, Fabio Russo ubriaca Di Maggio che lo mette a terra all'interno dell'area di rigore per l'arbitro è massima punizione: sul pallone va il capitano Quinci che spiazzato il portiere Flavio Giacalone. Al 32' arriva il momento per la Mazarese del neoacquisto Fabio Palumbo che prende il posto di Impeduglia. Passano 2' e cambia ancora il risultato: palla da rimessa laterale, che scavalca Rustico, tocca la traversa e finisce sul piatto destro di Vito Russo che da due passi ha vita facile per il 2-2. Dopo due grandi interventi di Rustico, che nega il gol prima a Trapani che aveva cariato il destro dal cuore

avanza in area di rigore dopo un ottimo scambio con Rondello e trafigge Rustico per la quarta volta. Gol che vale al centravanti biancoblù la doppietta personale. Fulgatore che sale a quota 6 punti in classifica in attesa del recupero di mercoledì prossimo contro il Città di Carini. Mazarese che resta a 4 punti.



L'attaccante del Fulgatore Alessio Orazio Cannavò, autore di una doppietta

rità. Subito nella ripresa, su azione d'angolo, Rustico toglie dalla testa di Stabile il pallone del 2-0, smannacciandolo addosso all'avversario. Poco dopo Cardella scende sulla sua fascia e prova il tiro che Rustico blocca senza problemi sotto l'incrocio dei pali. Mazarese che torna pericolosa al 13', bella combinazione

dell'area di rigore e poi su Cannavò che ha resistito alla carica di Rallo e concluso con un insidioso sinistro arriva il ribaltone del match: gran conclusione di controbalzo di Rondello, subentrato nel secondo tempo al posto di Stabile che supera l'incolpevole Rustico per l'eurogol del 2-3. In pieno recupero, ancora Cannavò,

avanza in area di rigore dopo un ottimo scambio con Rondello e trafigge Rustico per la quarta volta. Gol che vale al centravanti biancoblù la doppietta personale. Fulgatore che sale a quota 6 punti in classifica in attesa del recupero di mercoledì prossimo contro il Città di Carini. Mazarese che resta a 4 punti.

Campionato di Prima Categoria, Stadio Comunale "Nino Vaccara" - 4ª giornata: SC MAZARESE - APD FULGATORE 2-4

SC MAZARESE: Rustico, Rallo, Najli (40' st Zenone), Gancitano, Quinci (42' st Scirè), Siragusa (40' st Bonafede), Russo F., Asaro, Impeduglia (32' st Palumbo), Villafranca, Othmane (19' st Pisciotta). A disp. Giacalone, Sammaritano, Russo D., Triolo.

All. Boncore

APD FULGATORE: Giacalone, Cardella, Cusumano (16' st Cosenza), Russo, Di Maggio, Cirrone, Di Bono (43' st Fazio), Simone, Cannavò, Trapani (45' st Ditta), Stabile (19' st Rondello). A disp.: Guaiana, Poma, Agnello, Iovino, Di Nicola.

All. Grammatico

Arbitro: Crapanzano di Agrigento

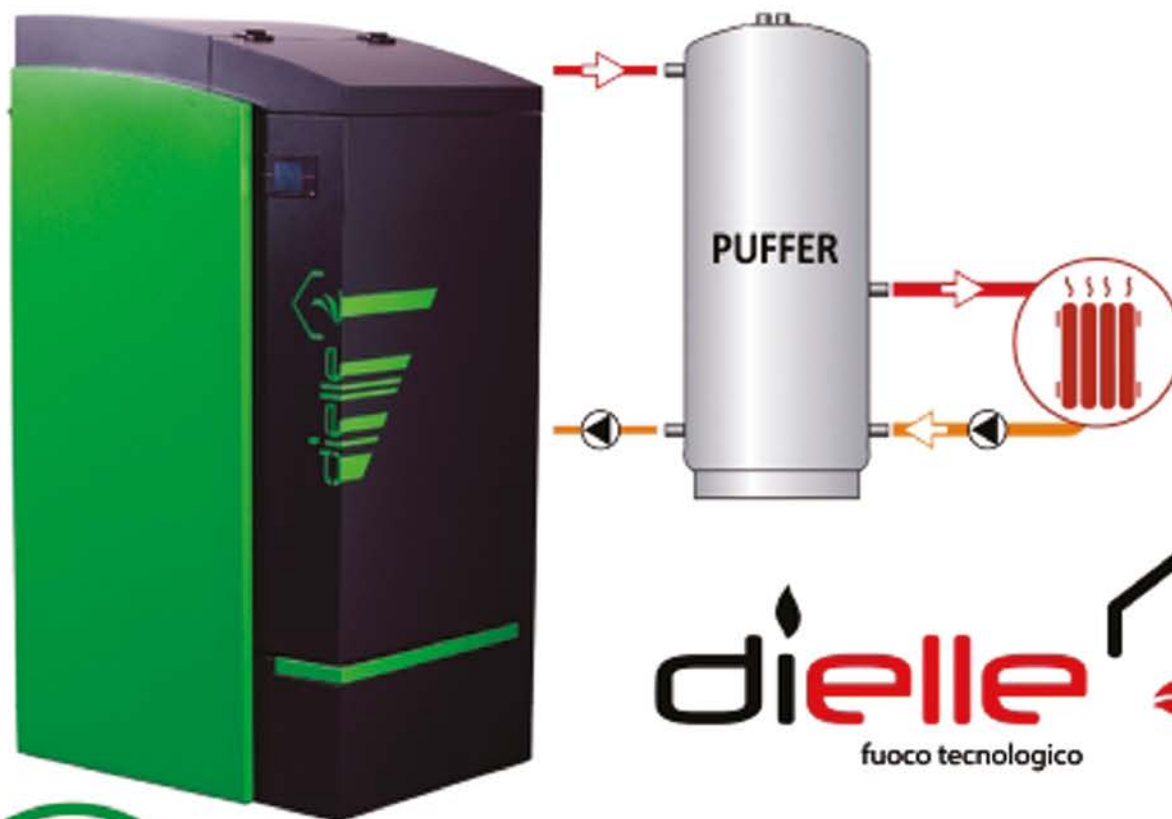
Marcatori: 13' Rallo (M), 41' Cannavò (F), 32' st rig. Quinci (M), 34' st Russo (F), 38' st Rondello (F), 50' st Cannavò (F)

Note: Ammoniti Gancitano (M), Di Maggio (F), Cirrone (F), Cardella (F), Najli (M), Simone (F), Russo (F), Di Bono (F), Zenone (M), Gancitano (M)

ALA

TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE

CALDAIA A PELLETT 35 KW



dielle 
fuoco tecnologico

16

Rate da € 169,00*

senza anticipo, interessi 0

Installazione standard inclusa**

**Promozione valida previa verifica dei requisiti necessari per l'ottenimento delle agevolazioni statali e per i comuni ricadenti nella fascia climatica "C".*

***Per installazione standard si intende max 4 mt. lineari di canna fumaria e max mt. 10 lineari di tubazione idraulica. Puffer incluso.*

AFFIDATI AI PROFESSIONISTI DEL SETTORE,

ALA



PUNTO DI RIFERIMENTO PER IL RISPARMIO ENERGETICO, SEMPRE PRESENTE

Via Marsala, 285 - MAZARA DEL VALLO - 0923 941522

info@gruppoala.it - www.gruppoala.it